

[Home Page](#) / [Informazione](#) / [Materiali e Tecnologie](#) / [Materiali tecnologie](#) / **Torino, un involucro ad alta efficienza per Palazzo Nuovo**

Torino, un involucro ad alta efficienza per Palazzo Nuovo



19/02/2013

Un edificio simbolo della vita culturale, accademica e studentesca di Torino sta per divenire simbolo anche di **riqualificazione energetica**, funzionale e architettuale.

E' il **Palazzo Nuovo** dell'**Università di Torino**, una delle principali sedi universitarie torinesi. Sede delle Facoltà Umanistiche è situato nel centro storico e compreso fra Via Sant'Ottavio, Corso San Maurizio, Via Roero di Cortanze e Via Verdi.

L'edificio consta di una possente costruzione

in acciaio alta sei piani progettata all'inizio degli anni sessanta dagli architetti Gino Levi-Montalcini, Felice Bardelli, Sergio Hutter e Domenico Morelli. Rivestito da una facciata continua ampiamente vetrata, ospita aule, biblioteche, sale riunioni, uffici per i professori e il personale. Si calcola che lo frequentino settemila studenti.

Da qualche anno l'edificio è stato sottoposto a pesanti interventi di **riqualificazione energetica e funzionale** della parte impiantistica. Ora sono in corso gli interventi per la ristrutturazione dell'involucro edilizio, peraltro diventato piuttosto brutto in cinquant'anni di vita.

I lavori comporteranno la posa di un isolamento a cappotto per le pareti opache e il tetto e la sostituzione dei serramenti con serramenti a taglio termico e la posa di una facciata esterna. Gli interventi comporteranno anche un restyling e una rifunzionalizzazione delle parti comuni, delle vie d'esodo e degli ascensori.

Aspetto distintivo della riqualificazione dell'involucro sarà la nuova facciata a doppia pelle in vetri basso emissivi e alluminio che riprenderà su 9000 mq le linee dei moduli originali. Verrà realizzata dal costruttore di facciate e serramenti Sipal con il sistema **SirioNeo** di **ALsistem** fornito da **Fresia Alluminio**. La posa è prevista per il mese di maggio.

L'Università di Torino calcola che il nuovo involucro contribuirà a ridurre le dispersioni fino a sei volte le attuali. La nuova veste di Palazzo Nuovo, assieme ai pannelli solari termici, il tetto verde, i pannelli fotovoltaici, il sistema di recupero delle acque piovane e la produzione di energia da fonti ecocompatibili contribuirà nelle intenzioni dell'Università di Torino a rendere l'edificio il simbolo stesso del cambiamento e dell'innovazione ecocompatibili.

Potrà incarnare, aggiungiamo noi, anche il simbolo della riqualificazione energetica e funzionale di quei numerosi edifici pubblici e privati costruiti nell'epoca dell'energia a basso costo che costellano tutta l'Italia.

Guidafinestra.it